



Consiglio regionale

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ASSEMBLEARI E COMMISSIONI
Ufficio Segreteria Consiglio

L'Aquila, 28.2019

Prot. n. 10289

Oggetto: Interpellanza n. 42 a firma del consigliere Stella recante: Balneabilità della ex "zona antistante via Balilla" in seguito denominata "zona antistante Via Leopardi" Pescara.

Al Sig. Presidente
della Giunta regionale
L'Aquila

Ai Sigg.ri
Capigruppo consiliari
Loro Sedi

Si trasmette, in allegato, l'interpellanza specificata in oggetto, come noto, ai sensi del comma 3 dell'art. 154 del Regolamento, la risposta in Aula deve essere data non oltre 30 giorni dalla ricezione della presente.

Con osservanza.

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Giovanna Colangelo)

VT/cm



AL SIGNOR PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

INTERPELLANZA

CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO

L'Aquila, 01 agosto 2019



A00010267/PRES-02 01/08/19 CRA

Oggetto: balneabilità della ex "zona antistante via Balilla" in seguito denominata "zona antistante via Leopardi", Pescara.

Premesso che:

- secondo l'interrogante coloro, tra cui anche componenti di questa giunta regionale, che con proclami pubblici affermano che la sottoscritta abbia operato "allarmismo inutile e dannoso", dovrebbero piuttosto preoccuparsi di dare una reale fotografia dei fatti perché è il loro atteggiamento che provoca danni al turismo oltre che all'immagine delle istituzioni risultando poco affidabili e scarsamente proiettate alla tutela della salute pubblica;
- se un cittadino, sulla scorta di alcune dichiarazioni fatte da esponenti della giunta che tendenzialmente fanno presagire come quel tratto di mare sarebbe stato riaperto al più presto alla balneazione, avesse sottoscritto un abbonamento per tutta la stagione in uno stabilimento, proprio nella zona di mare qui in oggetto, ad oggi sappiamo che avrebbe ricevuto un ingiusto danno: pertanto questa volta è la sottoscritta che invita i rappresentanti di questo governo a non creare aspettative inutili prima di conoscere i dati effettivi, pena la credibilità dell'istituzione regionale, di cui anche io faccio parte;

Tenuto presente che:

- secondo il comma 4 dell'articolo 8 del decreto legislativo 30 maggio 2008, n.116 se le acque di balneazione sono classificate di qualità «scarsa», per cinque anni consecutivi, è disposto il divieto permanente di balneazione;
- la porzione di acque del litorale pescarese denominata "zona antistante via Balilla" è stata classificata come "scarsa" per 5 anni consecutivi e, con ordinanza del comune di Pescara n. 179 del 5 ottobre 2018, la zona suddetta è stata interdetta alla balneazione;
- successivamente alla richiesta del comune di Pescara di cui alla nota prot. n. 0012915 del 21/01/2019 con la quale si propone, a seguito delle risultanze dei campionamenti anno 2018, di poter monitorare il tratto di costa denominato "zona antistante via Balilla" mediante un nuovo punto di prelievo, è stato modificato il punto di prelievo della "zona antistante via Balilla", conseguentemente denominato dalla Giunta della Regione Abruzzo "zona antistante via Leopardi";

Preso atto che:

- il Ministero della Salute, in seguito ad interrogazione (n. 4-03039) effettuata dall' On. Daniela Torto, ha confermato che nonostante il cambio di denominazione, l'area di

balneazione della "zona antistante via Balilla" e della "zona antistante via Leopardi" coincidono, come è possibile verificare dalle coordinate WGS84 che delimitano entrambe le zone;

- il Ministero della Salute ha confermato che "il cambio di denominazione della zona oggetto di analisi non comporta l'annullamento delle classificazioni precedenti" ;
- il Ministero della Salute ha confermato che "le acque classificate scarse per cinque anni consecutivi devono rimanere vietate alla balneazione per almeno l'intera stagione balneare successiva e comunque monitorate" ;

Ritenuto che:

- "l'acqua potrà essere nuovamente balneabile solo se lo stato di qualità sia almeno *sufficiente* a seguito della valutazione e alla classificazione della qualità delle acque di balneazione, conformemente a quanto previsto dagli articoli 7 e 8 del Decreto Legislativo 30 Maggio 2008, n° 116 e dell'allegato II" , così come riferito dal Ministero della Salute nella risposta all'interrogazione di cui al punto precedente;
- secondo l'articolo 4 del Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n.117, la Regione ha il compito di adottare tutte le azioni volte alla rimozione delle cause di inquinamento ed al miglioramento delle acque di balneazione;

Considerato che:

- nonostante siano state realizzate opere quali la barriera soffolta, la diga foranea, interventi migliorativi ai depuratori e "ulteriori interventi" di vario genere, come riportato dall'Assessore Campitelli nella risposta alla mia interpellanza n.21 del 04 giugno 2019, allo stato di fatto non è stato ancora risolto il problema dell'inquinamento nel tratto di mare ex "zona antistante via Balilla" e ora "zona antistante via Leopardi" ;
- delle otto analisi effettuate dall'A.R.T.A., quattro di esse tra cui anche l'ultimo prelievo del 22 luglio 2019, ha evidenziato valori di enterococchi e escherichia coli ben oltre la soglia, per cui il dato accertato è che quella zona non è balneabile;

Interpella il Presidente della Giunta regionale ovvero l'Assessore competente

Per conoscere:

- se, data la risposta del Ministero della Salute all'interrogazione dell' On. Daniela Torto, la Regione ha intenzione di rettificare la delibera di giunta regionale con cui ha classificato la "zona antistante via Balilla" e ora denominata "zona antistante via Leopardi" come N.C., riclassificandola come scarsa e chiudendola alla balneazione per l'intera stagione, al fine di non commettere lo stesso errore avvenuto in questi mesi, fornendo al cittadino un'informazione sbagliata;

- se, a salvaguardia della salute pubblica nonché a tutela della partecipazione e dell'informazione pubblica, è intenzione da parte di questa amministrazione inviare nota al Ministero competente per classificare la zona delle acque, individuata dalle coordinate WGS84 compresa tra il punto inizio costa (lat 42,4714413 long 14,2174653) e punto fine costa (lat 42,4687700 long 14,2222300), con divieto permanente di balneazione modificando così il dato inviato precedentemente dalla Regione Abruzzo e inserito sul Portale Acque che, ancora oggi, riporta erroneamente un divieto temporaneo di balneabilità;
- se questa Giunta regionale abbia davvero intenzione di adoperarsi per la salvaguardia della salute pubblica e per un miglioramento efficace e concreto della qualità delle acque di balneazione di tutta la nostra regione, al di là dei proclami e dei giudizi personali di esponenti di questa stessa giunta, quale l'Assessore Mauro Febbo;
- quali azioni il governo regionale ha in programma affinché la porzione di acque del litorale pescarese, precedentemente denominata "zona antistante via Balilla" e ora denominata "zona antistante via Leopardi", venga definitivamente restituita alla collettività e al turismo con una qualità delle acque che rispetti i limiti imposti dalla legge.

Il Consigliere regionale M5S
Barbara Stella

